

DECRETO DEL COMMISSARIO

Dott. Claudio Costa, nominato con Decreto del Presidente della Giunta n. 207 del 29/12/2017

N° 158 del 26-4-2018

OGGETTO: Nomina dei responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dall'art. 28 della legge 20 novembre 2017, n. 167 (cd. "legge europea").

Il Responsabile dell'U.O.S. Rischio Assicurativo afferente alla U.O.C. Affari Generali e Assicurativi, avv. Giacomo Vigato, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, è stato istituito l'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero", il cui Titolo I "Istituzione e disciplina dell'Azienda Zero" prevede che il relativo Atto aziendale determini l'organizzazione degli uffici e le funzioni aziendali e che il Direttore generale/Commissario dell'Azienda Zero eserciti i poteri connessi alle funzioni previste dalla citata legge regionale nelle forme e con le modalità stabiliti dall'Atto aziendale e da un regolamento interno di organizzazione e funzionamento.

Alla luce ed in applicazione di quanto sopra, con Decreto Commissariale n. 107/2017 e con il successivo provvedimento di modifica, Decreto Commissariale n. 115/2018, è stato adottato l'Atto aziendale che prevede un'organizzazione articolata in Unità organizzative che aggregano competenze professionali, risorse tecnologiche e finanziarie, espressamente finalizzate all'assolvimento di funzioni di produzione di prestazioni o servizi, di amministrazione o di supporto tecnico-logistico e di staff.

In esito ad tale assetto organizzativo aziendale articolato in unità operative complesse e semplici, e relativi incarichi, funzioni e ruoli, si deve procedere, con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati dalle strutture nello svolgimento di attività istituzionali, alla individuazione e definizione dei compiti dei Responsabili del Trattamento, per assicurare il rispetto del Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003), anche alla luce dell'efficacia, a decorrere dal 25 maggio 2018, del Regolamento europeo 679/2016.

Per gli effetti dell'art. 28 del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Zero, legalmente rappresentata dal Direttore Generale/Commissario.

Ai sensi dell'art. 28 del Codice Privacy il Titolare è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Il Titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente alla normativa vigente. Dette misure sono riesaminate e aggiornate qualora necessario.

In tal senso, il Direttore generale/Commissario è incaricato:

- a) di provvedere all'adozione dei provvedimenti di applicazione del D.Lgs. 196/2003, nell'ambito della struttura diretta, con particolare riguardo alla nomina dei responsabili dei trattamenti dei dati personali;
- b) di vigilare sul rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali.

Nell'esercizio di detta funzione, il titolare del trattamento dati può nominare uno o più soggetti responsabili del trattamento, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, ove necessario per esigenze organizzative, come previsto all'art. 29 del citato decreto.

Pertanto, la seconda figura importante nel trattamento di dati è quella del Responsabile "interno" del trattamento che, a fianco del Titolare e su delega dello stesso, esplica un ruolo significativo quanto a scelte, doveri e responsabilità.

Il Responsabile deve essere individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e, dunque, egli deve essere in grado di agire con sufficiente autonomia gestionale, pur nell'ambito degli incarichi e delle competenze assegnatigli dal Titolare e nel rispetto delle prescrizioni impartite dallo stesso.

Attesa la complessità strutturale e organizzativa di Azienda Zero, come evincibile dall'atto aziendale e dall'allegato organigramma, si ravvisa la necessità di individuare, nel dirigente pro tempore di ciascuna struttura organizzativa, in quanto in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità previsti dall'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003, il Responsabile del trattamento di dati personali in atto o che vengano successivamente avviati o modificati nell'ambito dell'area o dell'ambito di competenza.

Inoltre, qualora l'ambito delle funzioni e delle attività istituzionali di ciascun dirigente contempli il trattamento di dati la cui titolarità si assume in capo ad Azienda sanitaria, Ospedaliera o IRCSS della Regione del Veneto, ed in coerenza con le determinazioni assunte con il decreto commissariale n. 29/2018 di conferimento deleghe ai dirigenti di Unità Operativa, detti dirigenti potranno essere nominati quali responsabili esterni nel trattamento di dati dalle Aziende titolari, secondo anche le modalità e gli obiettivi specificati nell'atto di nomina.

Alla luce delle recenti modifiche organizzative intervenute con l'adozione del nuovo Atto aziendale (Decreto commissariale n. 115/2018) si ritiene di procedere alla ricognizione dei trattamenti di dati personali al fine di aggiornare l'elenco dei trattamenti in atto presso Azienda Zero - come notificati al Garante della Privacy giusta iscrizione al registro al

numero 2018030100248999 - e di procedere alla nomina dei responsabili in applicazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il coordinamento di dette attività è affidato all'UOC Affari generali e assicurativi, individuata, in Atto aziendale, quale struttura preposta agli adempimenti in materia di Privacy.

Al fine di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche e giuridiche, si ritiene di adottare, con il presente atto, il Regolamento aziendale Privacy, contenete disposizioni attuative del D.Lgs. 196/2003 nell'ambito delle Strutture dell'Azienda Zero.

Inoltre, rientrando tra i compiti del Titolare del trattamento garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, nonché determinare le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali, si rende altresì necessario individuare specifiche Regole Comportamentali che Utenti aziendali e collaboratori esterni devono osservare, per un uso corretto e sicuro delle risorse ICT (Information and Communications Technology) di Azienda Zero.

In tal senso si ritiene di incaricare la struttura preposta, all'UOC Sistemi Informativi, con il supporto dell'UOC Affari generali e assicurativi, di predisporre il citato documento affinché possa essere adottato con successivo decreto del Direttore Generale/Commissario.

Infine, in aggiunta alle citate figure sopra descritte, Titolare e Responsabile, il "Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 119 del 4.5.2016 ed in vigore dal 25 maggio 2018, prevede l'individuazione di un Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) e con successivo decreto si provvederà all'assunzione delle determinazioni relative agli adempimenti di cui al Regolamento europeo 2016/679.

TUTTO CIO' PREMESSO

Vista l'attestazione del Responsabile dell'U.O.S. Rischio Assicurativo afferente alla U.O.C. Affari Generali e Assicurativi, avv. Giacomo Vigato, sulla regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale,

IL COMMISSARIO

Visto il decreto legislativo 196/2003;
Vista la legge regionale 19/2016;
Visto il Decreto n. 107/2017;
Visto il Decreto n. 115/2018;
Visto il DPGR n. 207/2017;

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003, i dirigenti, pro tempore, di struttura quali responsabili dei trattamenti di dati personali in atto relativi alle procedure e atti di rispettiva competenza, con rimando – per relationem – alle determinazioni di cui all'Atto aziendale, giusta Decreto Commissariale n. 115/2018 e come da Decreto Commissariale n. 29/2018 relativo al conferimento deleghe ai dirigenti di Unità Operativa;

2. di disporre che i dirigenti designati con il presente decreto quali responsabili del trattamento dati:

a. procedano al trattamento, secondo le finalità e le modalità indicate dalle vigenti disposizioni in materia di protezione di dati personali, compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati;

b. provvedano ad individuare le persone incaricate del trattamento, a fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere ed a vigilare sul rispetto di osservazioni e istruzioni impartite;

c. verifichino l'attuazione delle misure di sicurezza indicate agli articoli 33, 34, 35 e all'allegato B del D.Lgs. 196/2003 e il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati sensibili e giudiziari indicati all'articolo 22 del citato decreto;

d. applichino nel trattamento dei dati personali, effettuato nella struttura di propria competenza, le norme in materia di protezione di dati personali;

e. provvedano a censire ed aggiornare, ogni anno, i dati personali trattati nell'ambito della struttura di propria competenza, verificando:

1. applicazione concreta dei principi, sanciti dal Codice privacy, della necessità, pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto alle finalità perseguite, finalità che, comunque, devono essere riconducibili a funzioni istituzionali e, per i dati sensibili e giudiziari, il rispetto del principio dell'indispensabilità dei dati, che impone di ridurre al minimo l'utilizzo dei dati personali in relazione alle finalità previste specificatamente dalle corrispondenti norme di legge o di regolamento, e della corrispondenza degli stessi con i trattamenti previsti e disciplinati dal Regolamenti interni;

2. il presupposto giuridico che legittima le operazioni di comunicazione e di diffusione dei dati comuni e sensibili;

3. l'individuazione dei soggetti interessati al trattamento dei propri dati, ai quali è dovuta l'informativa, ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. 196/2003;

4. la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione al trattamento di dati personali, consentito ai singoli incaricati e agli addetti alla manutenzione degli strumenti elettronici;

5. la necessità di interventi formativi in materia di privacy per i nuovi assunti;

6. l'applicazione delle misure di sicurezza, in particolare il cambio periodico della password;

7. la sussistenza delle condizioni per la conservazione dell'autorizzazione al trattamento di dati personali a soggetti esterni, nominati responsabili ai sensi dell'articolo 29 del codice privacy;

f. provvedano, inoltre, a:

1. rendere effettivo l'esercizio del diritto di accesso ai dati personali da parte dei diretti interessati, secondo quanto indicato all'articolo 7 (diritti dell'interessato) del D.Lgs. 196/2003;

2. assicurare il rispetto di quanto indicato dall'art. 59 (accesso ai documenti

amministrativi) del citato Codice, che ha riconfermato la disciplina della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, delle altre disposizioni di legge in materia di accesso, anche per quanto concerne i tipi di dati sensibili e giudiziari, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 60 (dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) dello stesso D.Lgs. 196/2003;

3. effettuare il trattamento dei dati attenendosi alle ulteriori disposizioni impartite dal Direttore generale/Commissario, che vigila, anche con verifiche periodiche, sulla osservanza delle disposizioni normative in materia di privacy ed in particolare sull'attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari;

4. a comunicare alla UOC Affari Generali e Assicurativi l'attivazione di nuovi trattamenti di dati personali o la modifica di quelli in atto o la nomina di Responsabile esterno;

5. a sottoscrivere, in nome e per conto del Direttore generale/Commissario di Azienda Zero, nei limiti della delega conferita giusta Decreto 29/2018, contratti di affidamento di servizi comportanti anche trattamento di dati personali, a soggetti esterni:

a. provvedano ad inserire nel contratto un apposito articolo in cui si individua il legale rappresentante della ditta affidataria (o suo delegato), quale responsabile esterno del trattamento di dati personali.

3. di adottare, con il presente atto, il "Regolamento aziendale privacy", **Allegato A** al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;

4. di demandare a successivo provvedimento l'adozione di Regole Comportamentali che Utenti aziendali e collaboratori esterni devono osservare, per un uso corretto e sicuro delle risorse ICT (Information and Communications Technology) di Azienda Zero;

5. di demandare a successivo provvedimento all'assunzione delle determinazioni relative agli adempimenti di cui al Regolamento europeo 2016/679, ivi compresa la nomina del Responsabile Protezione Dati;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 97/2016;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;

8. di pubblicare il presente provvedimento nell'albo online di Azienda Zero.

IL COMMISSARIO
Dott. Claudio Costa

